



COMUNE DI CASTROLIBERO (Cs)

ALL'UFFICIO TECNICO – SERVIZIO AMBIENTE
SPORTELLO AMIANTO
COMUNE DI CASTROLIBERO (CS)

“SCHEDA PER L'ACCERTAMENTO E LA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO (MCA) IN EDIFICI E IMPIANTI”

(da compilare per ogni immobile, pubblico o privato)

Ai sensi dell'Art. 6 della Legge Regionale 27 aprile 2011, n. 14

Parte 1: dati generali sul sito

Data compilazione scheda		
Indirizzo del sito contenente MCA	Provincia	
	Comune	
	Frazione/Località	
	Via/Piazza/Viale	
	Numero civico	
	C.A.P.	

Coordinate WGS84 – UTM Fuso 32	Coordinata X	Coordinata Y

Dati catastali		
Foglio	Particella	Subalterno

Proprietà dell'immobile:	
Tel. Proprietario:	
E-mail:	
Codice Fiscale	

Persona da contattare:		
In qualità di:	☐ Amministratore	☐ Rappresentante legale
	☐ Locatario	☐ Altro
Tel. Persona da contattare:		
E-mail:		
Codice Fiscale		

Scheda compilata da:	☐ ARPA
	☐ ASL
	☐ Privato
	☐ Altro

¹ Categoria	☐ 1 – Impianti industriali
	☐ 2 – Edifici
	☐ 4 – Altra presenza di amianto da attività antropica

Tipologia: Indicare una tipologia tra quelle sotto indicate

Tipologie: biblioteche, centrali termiche, cinema, edifici agricoli, edifici artigianali e di servizio, edifici industriali, edifici residenziali, grande distribuzione commerciale, impianti sportivi/ricreativi, istituti penitenziari, luoghi di culto e cimiteri, mezzi di trasporto, ospedali, scuole, strutture turistiche ricettive, acquedotti, uffici pubblica amministrazione, altro (specificare).

Descrizione sito:

(inserire breve descrizione)

Descrizione materiali

Tipologia in cui specificare:

- Lastre di cemento amianto (ondulate, piane, romane, ecc.);
- Pannelli;
- Canne fumarie, comignoli;
- Tubi, canalizzazioni e contenitori per il trasporto e lo stoccaggio di fluidi, ad uso civile e industriale;
- Pavimentazioni viniliche, rivestimenti vinilici;
- Guarnizioni (di attrito di ricambio per veicoli a motore, veicoli ferroviari macchine e impianti industriali, con particolari caratteristiche tecniche; delle testate per motori di vecchio tipo; giunti piatti statici e guarnizioni dinamiche per elementi sottoposti a forti sollecitazioni);
- Filtri (e mezzi ausiliari di filtraggio per la produzione di bevande; ultrafini per la sterilizzazione e per la produzione di bevande e medicinali; diaframmi per processi di elettrolisi);
- Rivestimenti isolanti di tubi e caldaie;
- Materiali che rivestono superfici (applicati a spruzzo o a cazzuola);
- Altro (specificare)

Parte 2: dati specifici del Manufatto Contenente Amianto (MCA)

A. Friabilità Per la valutazione della friabilità andrà considerata la matrice originaria e lo stato di conservazione del prodotto	☐ Compatto (Un materiale contenente amianto è definito compatto se è necessario usare strumenti meccanici per ridurlo in polvere)	1
	☐ Friabile (Un materiale contenente amianto è definito friabile se può essere ridotto in polvere con la sola pressione delle dita)	2
B. Uso pubblico	☐ SI	2,5
	☐ NO	1
C. Accessibilità	☐ SI	2,5
	☐ NO	1
D. Presenza di un confinamento	☐ SI	1
	☐ NO	2,5

I1 – Quantità di materiale stimato (Kg) Assumere come parametro medio di riferimento per le lastre di copertura il valore di 17 Kg/mq	☐ < 500	5
	☐ 500-10.000	10
	☐ >10.000	15
I2 - Presenza di un programma di controllo e manutenzione (come previsto dal D.M. 06/09/1994)	☐ SI	1
	☐ NO	10
I3 – Attività	☐ Attiva	1
	☐ Dismessa	3
I4 – Presenza di cause che creano o favoriscono la dispersione di fibre	☐ SI	5
	☐ NO	1
I5 – Concentrazione di fibre aerodisperse (ff/l) e diffusione nelle matrici ambientali⁽¹⁾	☐ < 1	2
	☐ > 1	5
I6 - Area di estensione del sito (m²)	☐ < 500	3
	☐ 500 – 5.000	5
	☐ > 5.000	9
I7 – Superficie esposta all'aria	☐ < 500	5
	☐ 500 – 5.000	8
	☐ > 5.000	10
Effettiva superficie con amianto (m²)	m²	
I8 - Coinvolgimento del sito in lavori di urbanizzazione	☐ SI	3
	☐ NO	1
I9 – Stato di conservazione delle strutture edili	☐ Danneggiato<10%	5
	☐ Danneggiato>10%	30
I10 – Tempo trascorso dalla dismissione (anni)	☐ < 3	1
	☐ 3-10	3

	☐ >10	7	
I11 – Tipologia di amianto presente ⁽¹⁾	☐ crisotilo	1	
	☐ crisotilo + anfiboli	3	
I12 – Dati epidemiologici ⁽¹⁾	☐ SI	10	
	☐ NO	1	
I13 – Frequenza di utilizzo	☐ occasionale	5	
	☐ periodica	10	
	☐ costante	20	
I14 - Distanza dal centro urbano (m)	☐ 0	5	
	☐ 1.000	3	
	☐ > 1.000	1	
I15 - Densità di popolazione	☐ Agglomerato urbano	4	
	☐ Case sparse	2	
I16 – Età media dei soggetti frequentatori (anni)	☐ < 29	10	
	☐ > 29	2	
Stato della bonifica	☐ Non bonificato	☐ Parzialmente bonificato	☐ Completamente bonificato
Tipo di intervento previsto	☐ A - Incapsulamento	☐ B - Confinamento	☐ C - Rimozione

(1) Campo non obbligatorio

MODALITÀ DI COMPILAZIONE

Il modello di scheda qui sopra riportato è stato definito a livello nazionale sulla base degli indicatori riportati dal D.M. 101/2003 e della procedura per la determinazione delle priorità di intervento ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto stesso: non è quindi possibile alcuna modifica della natura o dell'ordinamento dei dati.

Alcune delle informazioni richieste non sono, però, pertinenti con l'oggetto e con la finalità della rilevazione, pertanto, alcuni campi sono stati retinati e non devono essere quindi compilati.

La compilazione dei campi contrassegnati con la nota ⁽¹⁾ non è obbligatoria.

Data _____

Firma del dichiarante (leggibile e per esteso)

Allegare:

- 1) planimetria con numerazione dei locali interessati dalla presenza di amianto ;
- 2) fotografie del materiale contenente amianto e del contesto (edificio/area);
- 3) certificato di Visura catastale

GLOSSARIO

AMIANTO: gruppo di minerali presenti in natura, costituito dai seguenti silicati fibrosi: amianti serpentini (crisotilo), amianti anfiboli (actinolite, amosite, antofillite, crocidolite, tremolite).

BONIFICA: interventi tecnici sui materiali contenenti amianto finalizzato ad eliminare il pericolo di rilascio di fibre di amianto nell'ambiente; usualmente si riferisce alla rimozione

CEMENTO-AMIANTO: miscela costituita dall'85-90% di cemento Portland e dal 10-15% di amianto. Usualmente il tipo di amianto utilizzato è crisotilo (amianto bianco). In passato, fino al 1986, è stato comunque fatto uso anche di crocidolite (amianto blu) o di amosite (amianto bruno). Il cemento amianto è un materiale compatto, che può rilasciare fibre se tagliato, abraso, perforato, oppure se deteriorato col tempo o da agenti atmosferici.

CENSIMENTO: identificazione delle situazioni di potenziale pericolo determinate dall'amianto, quali edifici, imprese, siti estrattivi di amianto o minerali contaminati, siti industriali dismessi inquinati da amianto, pietre verdi.

CONFINAMENTO: metodo di bonifica di materiali contenenti amianto consistente nell'installazione di una barriera a tenuta che separi l'amianto dalle aree occupate dell'edificio.

ETERNIT: denominazione commerciale del cemento amianto.

INCAPSULAMENTO: metodo di bonifica di materiali contenenti amianto consistente nel trattamento con prodotti penetranti o ricoprenti che (a seconda del tipo di prodotto usato) tendono ad inglobare le fibre di amianto, a ripristinare l'aderenza al supporto, a costituire una pellicola di protezione sulla superficie esposta.

MANUFATTI IN CEMENTO AMIANTO: manufatti nei quali le fibre di rinforzo sono costituite da amianto, con o senza aggiunta di altre fibre.

MATRICE COMPATTA: materiali duri che possono essere sbriciolati o ridotti in polvere solo con l'impiego di attrezzi meccanici (dischi abrasivi, frese, trapani, ecc.), come il cemento amianto e il vinil amianto.

MATRICE FRIABILE: materiali che possono essere facilmente sbriciolati o ridotti in polvere con la semplice pressione manuale.

RIMOZIONE: metodo di bonifica consistente nell'eliminazione dei manufatti contenenti amianto. È il più diffuso perché elimina ogni potenziale fonte di esposizione ed ogni necessità di attuare specifiche cautele per le attività che si svolgono nell'edificio.

SOVRACOPERTURA: intervento di confinamento realizzato installando una nuova copertura al di sopra di quella in amianto-cemento, che viene lasciata in sede quando la struttura portante sia idonea a sopportare un carico permanente aggiuntivo.